

10 GIORNI DI PREGHIERA #3

VOGLIAMO RINASCERE

*“Non per potenza, né per forza, ma per lo Spirito mio,
dice il SIGNORE degli eserciti”*

Zaccaria 4:6

6-16 gennaio 2021

UICCA.IT/10GIORNIDIPREGHIERA



3° GIORNO

LA CHIAVE È LA SOTTOMISSIONE

*“Vi esorto [...] a presentare
i vostri corpi in sacrificio
vivente, santo, gradito a Dio;
questo è il vostro culto spiri-
tuale”*

(ROMANI 12:1)

IL MIO PERCORSO

Ero un uomo d'affari di 36 anni, quando un mio amico pastore è improvvisamente morto all'età di 41 anni. Questo mi ha fatto venire in mente la domanda: cosa succederebbe se Dio mi chiamasse a fare il pastore? Non lo desideravo affatto. Per un'intera settimana ho combattuto aspramente contro questo pensiero e ho negoziato con Dio, mattina, mezzogiorno e sera. Gli ho spiegato come avrei potuto servirlo in altri modi. Apparentemente non sentiva le mie obiezioni e mentre mi inginocchia-

vo ai piedi del mio letto, senza ulteriori argomenti a mio favore, un pensiero sereno si impadroniva della mia mente: *Dio ti ama!* E io pensavo: *Sì, ci credo.*

Dopo qualche minuto, la fiducia nell'amore di Dio mi ha portato a sottomettermi completamente. Ero in pace. E un anno e mezzo dopo, il Signore mi ha chiamato al ministero pastorale. Anni dopo, gli sono ancora molto grato. Sono stati il suo amore infinito e la sua saggezza a mostrarmi un percorso completamente diverso da quello che avevo in mente. Ad oggi, vedo che questa sottomissione mi ha procurato grandi benedizioni nella mia vita. Dio mi ha guidato lungo il miglior percorso possibile.

PERCHÉ SOTTOMETTERSI?

Garrie F. Williams ha scritto: “La sottomissione totale è la chiave per la salvezza, per il risveglio spirituale, per la

vittoria sul peccato e sulle tentazioni e per la pienezza dello Spirito Santo" (*How to be Filled With the Holy Spirit and Know It*). Non potremo mai sottolineare abbastanza questo messaggio incoraggiante.

Proprio come ho dovuto sottomettermi affinché che Dio potesse usarmi pienamente, così l'apostolo Paolo ha dovuto rinunciare alla sua vecchia vita e ai suoi vecchi progetti quando Dio lo ha chiamato sulla via di Damasco. Nella sua lettera ai Romani, Paolo ha poi esortato i credenti a "presentare i vostri corpi in sacrificio vivente" e a presentare "le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio" (Romani 12:1; 6:13).

Molti non si sono sottomessi a Dio (spesso per ignoranza), ma hanno preso la vita nelle loro mani. A loro manca la potenza dello Spirito Santo, che è il dono che fa emergere tutti gli altri doni di Dio. "Ma, come tutte le promesse, essa è legata a una condizione. Molti credono nella promessa del Signore, ne chiedono l'adempimento, parlano del Cristo e dello Spirito Santo, ma non ricevono nulla. Ciò dipende dal fatto che non permettono che la loro vita sia guidata e controllata dalla potenza divina" (*La speranza dell'uomo*, p. 516).

Come esseri umani resistiamo a rinunciare alla nostra libertà, ma Dio desidera tutto l'opposto per noi: "Dio vuole guidarci e liberarci. Tutto ciò implica una totale trasformazione e un completo rinnovamento del nostro carattere, che si realizzeranno solo se ci affidiamo totalmente a lui" (*La via migliore*, p. 43).

Una vita di peccato non è così libera come ci piace immaginare. "Ogni uomo che si rifiuta di accettare il Cristo vive sotto il dominio di un altro potere e non è pienamente libero. Può parlare di libertà, ma è soggetto alla peggiore forma di schiavitù. Non può percepire la bellezza della verità perché la sua mente è sotto

il controllo di Satana. Si illude di esercitare il proprio giudizio, mentre in realtà ubbidisce alla volontà del principe delle tenebre. Il Cristo è venuto per liberare l'anima dalle catene della schiavitù del peccato" (*La speranza dell'uomo*, p. 352).

Che cosa perdiamo sottomettendoci a Cristo? Egli è capace di liberarci dalla tirannia di noi stessi, dall'invidia, dal risentimento, dalla litigiosità, dall'avidità, dalla dipendenza, dall'ira, dall'orgoglio, dalla superbia, dalla presunzione, dallo scoraggiamento, dai complessi di inferiorità e altro ancora. Ricorda, ogni essere umano è il suo più grande problema. Tu sei il tuo più grande problema. "Quando l'anima si consacra al Cristo, lo fa con la più ampia libertà" (*La speranza dell'uomo*, p. 353).

Un ceramista può lavorare solo con l'argilla che ha in mano. Per questo ci offriamo a Dio. "L'abbandono totale a Dio semplifica enormemente i problemi della vita e permette di vincere le mille battaglie del cuore nei confronti delle passioni" (*Messaggio ai giovani*, p. 20).

Solo l'abbandono porta a una gioia duratura. "Quelli che prendono il Cristo in parola e si affidano alla sua guida e alla sua volontà, trovano pace e riposo. Niente nel mondo può renderli tristi quando Gesù li ha resi felici con la sua presenza. Nella perfetta ubbidienza c'è un riposo perfetto" (*La speranza dell'uomo*, p. 245). Egli vi invita oggi a sperimentare quel riposo perfetto!

PREGARE LA PAROLA DI DIO **Rendici strumenti del tuo amore.**

"E non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma prestate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio" (Romani 6:13).

Signore, vogliamo darti ogni

parte della nostra vita. Usaci come strumenti per la tua gloria.

RENDERE LA NOSTRA VITA UN ATTO DI ADORAZIONE.

“Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale” (Romani 12:1).

Padre, grazie mille per averci invitato a diventare delle nuove creature. Mostraci come sottometterci quotidianamente a te senza alcuna restrizione. Aiutaci a seguirti in ogni cosa, per mezzo della tua potenza.

PROTEGGICI DAL MALIGNO.

“Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca” (1 Giovanni 5:18).

Signore, grazie della promessa di proteggerci dal maligno quando ci sottomettiamo a te. Guidaci sul tuo cammino verso la gioia perfetta.

ALTRI SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA

- **Grazie e lode:** Ringraziate per le benedizioni specifiche e lodate Dio per la sua bontà.
- **Confessione:** Prendetevi qualche minuto per una confessione privata e ringraziate Dio per il suo perdono.
- **Guida:** Chiedete a Dio di concedervi la saggezza per affrontare le odierne sfide e decisioni.
- **La nostra chiesa:** Chiedete a Dio di benedire gli sforzi della nostra chiesa locale, nazionale e mondiale.
- **Richieste locali:** Pregate per le attuali necessità dei membri e delle famiglie della vostra chiesa e per i vostri vicini.
- **Ascolto e risposta:** Prendetevi del tempo per ascoltare la voce di Dio e rispondete con la lode o il canto.